

CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. – INVITALIA – INERENTI ALL'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E ACCOMPAGNAMENTO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE, N. 31 DEL 20 FEBBRAIO 2015.

TRA

l'Agenzia per la Coesione Territoriale rappresentata dal Direttore Dott.ssa Maria Ludovica Agrò domiciliata ai fini della presente convenzione presso Via Sicilia, 162c – CAP 00187 Roma

E

INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A, di seguito denominata "INVITALIA", con sede in Roma, via Calabria, 46, 00187 - Roma (C.F. 05678721001), legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, dott. Domenico Arcuri,

- **Visti** gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;
- **Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e in particolare l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- **Visto** l'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, che, al fine rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede tra l'altro l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale e la ripartizione delle funzioni del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la citata Agenzia;
- **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014 con il quale è stato nominato il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'articolo 10 del citato decreto legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;
- **Visto** il Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012 per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi nel "Sulcis-Iglesiente";
- **Vista** la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 93 (G.U. n. 272/2012 e G.U. n. 291/2012), con la quale, nell'ambito della programmazione delle residue risorse FSC 2007-2013 relative alla regione Sardegna, è stata disposta l'assegnazione programmatica di un importo complessivo di 127,7 milioni di euro per la realizzazione del "Piano per il Sulcis";
- **Considerato** che il suddetto Piano si articola in due tipologie di destinazioni, di cui la prima - per un importo complessivo di 72 milioni di euro - relativa ad interventi specificamente individuati, concernenti in massima parte infrastrutture portuali, stradali e di collegamento, e la seconda - per un importo complessivo di 55,7 milioni di euro - relativa a settori di intervento (incentivi, ricerca, valorizzazione dei luoghi e dotazioni per lo sviluppo delle competenze, assistenza tecnica) individuati in esito alla conclusione della procedura di concorso di idee (call for proposal) prevista dal "Protocollo di Intesa per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi nel Sulcis-Iglesiente" stipulato il 13 novembre 2012, procedura affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia);
- **Considerato** che, a seguito di richiesta di precisazioni da parte del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) avvenuta con nota n.

739 del 16 febbraio 2015, in ordine all'incidenza della quota di risorse destinate all'assistenza tecnica rispetto al valore complessivo della procedura "Call for proposal" e' stato precisato da parte del DPS, con nota n. 758-A del 17 febbraio 2015 che tali risorse sono riferite ad azioni di accompagnamento affidate a Invitalia, in relazione al "Piano" complessivo, il cui valore, come individuato dal citato "Protocollo d'intesa", ammonta a circa 451 milioni di euro del quale esse rappresentano lo 0,66%;

- **Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 31 (G.U. n. 138 del 17/06/2015) con la quale viene disposta l'assegnazione definitiva, a valere sul FSC 2007-2013 relativo alla regione Sardegna, dell'importo complessivo di 127,7 milioni di euro per le finalità di realizzazione ed attuazione del Piano per il Sulcis, definito dalla regione Sardegna e condiviso dal Vice Ministro dello sviluppo economico e dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alle politiche di coesione territoriale;
- **Visto** che nella sopra citata delibera CIPE l'articolazione del Piano in interventi o settori di intervento e la ripartizione delle relative risorse sono indicate in due tabelle ivi presenti, che si riferiscono, rispettivamente, a "interventi specificamente individuati", cui viene destinato un importo complessivo di 72 milioni di euro e "aree/settori di intervento (incentivi, ricerca, valorizzazione dei luoghi e dotazioni per lo sviluppo delle competenze), individuati in esito alla conclusione della procedura di concorso di idee ("call for proposal")", per un importo complessivo di 55,7 milioni di euro, nel cui ambito sono altresì previste azioni di assistenza tecnica e accompagnamento affidate ad Invitalia "che assicura il suo supporto nell'ambito dell'intero progetto strategico (tabella 2);
- **Vista** la delibera CIPE del 6 novembre 2015, n. 96 (G.U. n. 27 del 3/02/2016) recante "Regione Sardegna - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - rimodulazione del piano per il Sulcis (Delibera Cipe n. 31/2015)";
- **Visto** che Sviluppo Italia S.p.A., istituita con D.Lgs. del 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha come missione di "*promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare le domande di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari*", con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese;

- **Visto** che l'articolo 2, comma 5, del D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1 e ss.mm.ii, dà facoltà alle amministrazioni centrali dello Stato di stipulare apposite convenzioni con Sviluppo Italia S.p.A. per la realizzazione di *“nuovi e specifici programmi”*;
- **Visto** che in data 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le disposizioni (articolo 1, commi 459-463) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) relative a Sviluppo Italia S.p.A. Ai sensi di tali disposizioni, tra l'altro, Sviluppo Italia S.p.A. ha assunto la nuova denominazione di *“Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”* e per rafforzare gli elementi tipici del c.d. *“controllo analogo”*, sono stati introdotti pregnanti momenti di controllo ed indirizzo nei confronti della medesima Agenzia da parte dello Stato;
- **Visto** che il 27 marzo 2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per Invitalia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);
- **Visto** che la stessa direttiva 27 marzo 2007 indica Invitalia *“quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale”* (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di *“sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali”* (punto 2.1.2);
- **Visto** che l'articolo 2, comma 1, 1-bis e 1-ter, del D.L. 8 luglio 2010, n.105, così come modificato dalla legge di conversione 13 agosto 2010, n. 129, consente al Ministero dello Sviluppo Economico di attribuire, mediante convenzione – al fine di assicurare, senza soluzione di continuità e in posizione di terzietà, secondo i principi del diritto dell'Unione europea, l'attuazione dei programmi europei di propria competenza – le relative funzioni di assistenza tecnica e di accompagnamento all'Agenzia;
- **Visto** che Invitalia affianca il Ministero dello Sviluppo Economico nelle funzioni di *governance* ed è dunque un interlocutore costante per gli enti locali e per tutti gli attori pubblici e privati interessati alle iniziative di gestione di agevolazioni ed incentivi alle imprese;

- **Visto** che l'articolo 55-bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1 *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, prevede che *“Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell’Unione Europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all’articolo 90 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l’Agenzia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii..”*;
- **Visto** che il medesimo articolo 55-bis, al comma 2-bis, aggiunto dall’articolo 29-bis, comma 1, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, prevede che *“Al fine di accelerare l’attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, finanziati con risorse nazionali, dell’Unione Europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei, le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, dell’Agenzia in qualità di centrale di committenza, ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nell’ambito delle sue competenze istituzionali e ferme restando le disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi”*;
- **Visto** che l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
- **Visto** che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia

- **Visto** che il D. Lgs. 18-4-2016 n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;
- **Visto** che l'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, in particolare, ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- **Visto** che Invitalia realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
- **Visto** che con nota del Capo di Gabinetto del Ministro, prot. 21958 del 03/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, attesta che in capo ad Invitalia sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 che definisce i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- **Visto** che Invitalia ha richiesto al MISE l'approvazione preventiva di cui al punto 4.2.2 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e all'articolo 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007 come modificato dal DM 21 dicembre 2007;
- **Vista** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0378725 del 1 dicembre 2016 di approvazione preventiva alla stipula della presente convenzione;
- **Vista** la nota n. ALCT-DPS 5111 del 26/06/2015 con cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha autorizzato Invitalia, nelle more della formalizzazione della presente Convenzione, ad avviare le azioni di assistenza tecnica e accompagnamento al Piano Sulcis come esplicitamente richiamate dalla citata delibera CIPE n. 31/2015;
- **Visto** l'accordo di collaborazione sottoscritto, in data 29 giugno 2016, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Sardegna per l'approntamento delle attività di supporto funzionali alla realizzazione del Piano Sulcis;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono che

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto della Convenzione)

1. L’Agenzia per la Coesione Territoriale, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 31 del 20 febbraio 2015 affida ad Invitalia che accetta, lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e accompagnamento degli interventi e delle azioni del Piano strategico Sulcis descritte nel “Piano delle attività” (di seguito “Piano”), allegato alla presente convenzione sotto la lettera A).
2. Il suddetto Piano prevede, fra l’altro, l’indicazione delle attività ed i responsabili dell’attuazione della presente convenzione.
3. L’Agenzia per la Coesione Territoriale potrà inoltre affidare ad Invitalia, qualora si rendessero necessari, ulteriori incarichi oggetto di separata pattuizione.

ARTICOLO 3

(Modalità di attuazione)

1. Per l’esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, Invitalia si avvale del proprio personale, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.
2. Invitalia opererà secondo le esigenze e le direttive dell’Agenzia per la Coesione Territoriale nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell’attività amministrativa, di tutta la normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.
3. Invitalia, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria (anche relativamente alle procedure di evidenza pubblica), potrà affidare a soggetti terzi le attività, per il raggiungimento delle finalità previste dalla presente Convenzione.
4. Resta inteso che, indipendentemente da quanto previsto nei precedenti commi, Invitalia rimarrà l’unico soggetto responsabile nei confronti dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

ARTICOLO 4

(Obblighi di Invitalia)

1. In esecuzione della presente Convenzione, Invitalia si impegna a :

- tenere l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Sardegna informate costantemente sullo svolgimento delle attività, mediante presentazione alle stesse di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza annuale;
- tenere a disposizione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e della Regione Sardegna, nonché, a richiesta, produrre i documenti relativi alle attività svolte.

ARTICOLO 5

(Corrispettivi e criteri di rendicontazione)

1. L’Agenzia per la Coesione Territoriale riconosce ad INVITALIA, a seguito di rendicontazione, il corrispettivo massimo totale di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) IVA compresa per le attività di cui all’art. 2, di cui al Piano allegato alla presente Convenzione, a valere sulle risorse assegnate definitivamente con la suddetta delibera CIPE.

2. Le attività saranno rendicontate da Invitalia come:

- costi a tasso fisso calcolati utilizzando tabelle standard di costi unitari (c.d. costi standard) relativamente al personale impegnato nelle attività, come da disciplinare di rendicontazione che forma parte integrante del presente accordo;
- altre voci di costo, secondo il criterio del costo effettivo sostenuto.

3. La modalità di rendicontazione e del calcolo dei costi unitari sono contenute nell’Allegato B “Disciplinare di rendicontazione”.

ARTICOLO 6

(Modalità di pagamento)

1. Il compenso di cui al precedente articolo 5 sarà corrisposto a cadenza annuale, a seguito della rendicontazione come definita dal disciplinare di rendicontazione (allegato B) e di una Relazione di attività approvata dall’Agenzia per la Coesione Territoriale e dalla Regione Sardegna. Nel limite del compenso di cui all’art. 5 l’Agenzia per la Coesione Territoriale riconosce altresì a INVITALIA le spese sostenute e quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definite con impegni giuridicamente vincolanti, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della

delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 31 (G.U. n. 138 del 17/06/2015) e le approvazioni di cui al successivo art. 14.

2. Per i pagamenti di cui al presente articolo Invitalia emetterà le fatture intestandole all’Agenzia per la Coesione Territoriale che provvederà al pagamento delle stesse entro 60 giorni dalla data di presentazione mediante accredito su un conto corrente bancario dedicato esclusivamente alla gestione dei rapporti economici derivanti dalla presente Convenzione, i cui estremi saranno comunicati da Invitalia all’Agenzia per la Coesione Territoriale contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

L’Agenzia per la Coesione Territoriale procederà al pagamento dei corrispettivi dovuti ad Invitalia in funzione dell’effettiva disponibilità della provvista finanziaria. Il ritardo del pagamento determinato dall’indisponibilità della predetta provvista finanziaria, qualora non imputabile all’Agenzia, non comporta la maturazione di interessi o penali.

3. Invitalia si impegna a conservare ed a rendere disponibile ad ogni richiesta dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, per i cinque anni successivi a quello di rendicontazione, la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relativa all’attività svolta.

4. Invitalia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione all’Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell’inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7

(Modifiche)

Eventuali modifiche alla presente Convenzione e al Piano dovranno essere condivise da entrambe le Parti, redatte in forma scritta e controfirmate dalle medesime.

ARTICOLO 8

(Durata)

1. La presente Convenzione e le connesse attività di assistenza tecnica hanno una durata fino il 31/12/17, fatte salve eventuali proroghe ai termini di impegnabilità delle risorse ed eventuali economie che dovessero registrarsi a seguito della riprogrammazione delle attività.

2. Le eventuali proroghe saranno definite congiuntamente mediante intesa scritta tra le Parti, nella quale saranno definiti tempi, modalità e relative condizioni economiche.

ARTICOLO 9

(Riservatezza)

1. Resta inteso che qualsiasi informazione o dato di cui Invitalia e/o ogni altro soggetto da queste coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della Convenzione verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico sono da considerarsi riservate e confidenziali.

2. Invitalia si impegna, pertanto, a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle esclusivamente per gli scopi di cui alla presente Convenzione.

3. Invitalia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti e dei documenti acquisiti od elaborati.

4. Invitalia potrà comunicare ad eventuali consulenti e/o a qualsiasi eventuale soggetto terzo che sia da essa incaricato – secondo le modalità previste dalle norme vigenti - nell'ambito della presente Convenzione, esclusivamente quelle informazioni e quei dati che siano strettamente necessari all'espletamento dell'incarico conferito od affidato, previa acquisizione da parte di detti consulenti e soggetti incaricati di un impegno di riservatezza analogo a quello contenuto nella presente clausola.

ARTICOLO 10

(Proprietà dei documenti)

1. L'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Sardegna acquisiscono la titolarità, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente Convenzione, nei limiti di quanto acquisito dall'Agenzia e salvi i diritti di terzi.

2. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico di Invitalia.

3. L'Agencia per la Coesione Territoriale e la Regione Sardegna potranno quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito da Invitalia e salvi i diritti di terzi.

ARTICOLO 11

(Recesso)

1. L'Agencia per la Coesione Territoriale si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

2. In caso di recesso, l'Agencia per la Coesione Territoriale corrisponderà ad Invitalia un importo pari alle spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso e rendicontate, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

ARTICOLO 12

(Sospensione delle attività)

1. L'Agencia per la Coesione Territoriale potrà richiedere, in qualsiasi momento, la sospensione temporanea delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione o di parte delle stesse, salvo necessità di motivare la relativa richiesta.

2. In caso di richiesta di sospensione delle attività come previsto al comma 1, Invitalia avrà diritto al pagamento dei costi supplementari eventualmente sopportati, debitamente documentati.

ARTICOLO 13

(Controversie)

1. Le Parti convengono che competente a dirimere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra loro nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Convenzione è esclusivamente il Foro di Roma.

ARTICOLO 14

(Efficacia della Convenzione)

1. La presente Convenzione entrerà in vigore solo dopo le intervenute approvazioni e registrazioni di legge.

ARTICOLO 15

(Rinvio a norme)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le norme del codice civile.
2. La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegati:

- A. “Piano delle attività”;
- B. Disciplinare di rendicontazione.

Documento sottoscritto con firma digitale dalla Dott.ssa Maria Ludovica Agrò (Agenzia per la Coesione Territoriale, con sede in via Sicilia, n. 162, 00187 – Roma), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dr. Domenico Arcuri (Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegato A) “Piano delle attività”

Vengono individuate le attività oggetto dell’incarico, di cui all’art. 2 comma 1 della Convenzione.

1) Animazione territoriale e accompagnamento delle proposte imprenditoriali, assistenza all’attività istruttoria ed alla rendicontazione.

Gli obiettivi di questa linea operativa sono quelli di:

- stimolare il sistema produttivo alla presentazione di ulteriori idee imprenditoriali percorribili coerenti con gli indirizzi del piano strategico per il Sulcis;
- accompagnare i proponenti le idee imprenditoriali (sia della Call for proposal che di quelle emerse a seguito dell’azione di animazione territoriale) nella percorso di business planning ;
- individuare la strumentazione finanziaria regionale e/o nazionale attivabile o predisposizione di nuova strumentazione finanziaria.
- delineare un collegamento con la programmazione 2014-2020 al fine di individuare nuove proposte di sviluppo imprenditoriale;

L’attività di animazione e accompagnamento è finalizzata a favorire la nascita e lo sviluppo di imprese collegate alla realtà del territorio e comprende la ricognizione della “Call for Ideas” (concorso internazionale) sul Sulcis con l’analisi progettuale delle idee suscettibili di un percorso di sviluppo territoriale, analisi delle specificità del territorio emerse dalla presentazione delle idee.

Il supporto agli aspiranti beneficiari viene realizzato attraverso l’organizzazione ed erogazione di corsi sull’autoimprenditorialità, corsi sulla predisposizione dei piani d’impresa, seminari di presentazione dei bandi regionali nei quali vengono presentate le principali caratteristiche delle misure agevolative e le modalità da seguire per la presentazione delle domande, incontri individuali sull’accompagnamento alla progettazione e nella redazione del business plan.

L’assistenza nelle attività di istruttoria dei progetti finanziati, si realizza attraverso l’esame di merito dei progetti, anche mediante colloquio con il soggetto proponente, laddove espressamente previsto e basato sui criteri delle singole misure agevolative, secondo le seguenti fasce di dimensione dell’intervento come da Deliberazione Giunta regionale n. 52/19 del 28/10/2015. Area d’intervento Incentivi (dotazione €32,7mln) e Ricerca (dotazione €5mln). Attività di animazione/orientamento:

Tipologia Intervento	Dimensione finanziaria (euro)	Attività di animazione/orientamento	Attività di accompagnamento	Istruttoria e Rendicontazione dei progetti finanziati
TIPO 1	15.000 - 150.000	Invitalia	Invitalia	Invitalia
TIPO 2	200.000 - 800.000	Invitalia	Invitalia	Invitalia
TIPO 3	1.500.000 - 5.000.000	Invitalia	Invitalia	=
TIPO 4	5.000.000 - 20.000.000	Invitalia	=	=

- 2) Assistenza tecnica relativa alle attività di animazione territoriale e accompagnamento dei progetti infrastrutturali, studi di fattibilità e progettazione.

Obiettivo della linea operativa a supporto dei progetti infrastrutturali è supportare il ciclo di progettazione ed agevolare e accelerare l'attuazione di:

- interventi infrastrutturali individuati tra le idee generate dalla call, coerenti con le priorità della Regione e delle Amministrazioni titolari e concretamente percorribili, anche tenuto conto delle risorse disponibili e delle scadenze temporali per il loro impiego.
- ulteriori iniziative di natura infrastrutturale, che scaturiscono dai percorsi di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, coerenti con le finalità e gli ambiti di intervento del Piano Sulcis e concretamente realizzabili nel rispetto dei vincoli temporali e finanziari

Si articola nelle attività:

come da **Deliberazione della Giunta regionale n. 55/20 del 17/11/2015. Area d'intervento Dotazioni per lo sviluppo delle competenze (scuole di eccellenza e formazione) (dotazione €5mln):**

1. Formulazione di report ricognitivi sui progetti proposti dai principali istituti di istruzione superiore del territorio del Sulcis Iglesiente.
2. Prosecuzione dell'assistenza tecnica nei confronti della ex Provincia di Carbonia Iglesias, a fini istruttori, anche nella fase realizzativa dell'intervento

come da **Deliberazioni di giunta n. 58/1 del 27.11.2015 e n. 63/3 del 15.12.2015. Area d'intervento Opere per la valorizzazione dei luoghi (dotazione € 5mln) e supporto agli insediamenti produttivi (dotazione € 5 mln):**

1. Formulazione di report ricognitivi sui progetti proposti dalle Amministrazioni Comunali ed Ex Provincia di Carbonia Iglesias nelle Aree di "Intervento Opere per la valorizzazione dei luoghi" e "Supporto agli insediamenti produttivi".
2. Supporto tecnico per la realizzazione di un'analisi di pre-fattibilità per la **valorizzazione del Borgo di Tratalias Vecchia** in ottica turistico ricettiva, orientato alla individuazione dei confini dell'investimento immobiliare affinché quest'ultimo possa stare sul mercato.

- 3) Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi individuati nel Piano. L'attuazione del Piano Sulcis evidenzia livelli di complessità dovuti a molteplici fattori:

- coinvolgimento di tutti i livelli amministrativi (Comuni, Regione, MISE, MIUR, etc.)
- multidisciplinarietà degli interventi (bonifiche, trasporti, energia, ricerca, imprenditorialità, etc.)
- diverso grado di cantierabilità e avanzamento dei singoli interventi.

Il monitoraggio costante dell'attuazione dei singoli progetti che costituiscono il Piano Sulcis, non solo dal punto di vista economico-finanziario ed amministrativo, ma anche dal punto di vista tecnico ingegneristico, è elemento imprescindibile per identificare e rimuovere tempestivamente eventuali elementi, di natura amministrativa o tecnico-ingegneristica, che impattano significativamente sul percorso di attuazione

Le tre linee operative sono attuate per:

- valorizzare la dimensione territoriale posta al centro delle azioni strategiche;
- offrire un insieme di azioni e strumenti in grado di intercettare i diversi bisogni di supporto sia delle Idee della *Call*, che delle nuove iniziative, imprenditoriali e infrastrutturali;
- promuovere i valori dell'autopromozione e dell'autovalorizzazione come elementi che trasformano le conoscenze ed il saper fare in attività di sviluppo imprenditoriale.

Per lo svolgimento di tali attività Invitalia dovrà anche assicurare un presidio territoriale nell'area interessata dagli interventi

La strutturazione e la gestione di un servizio di Assistenza tecnica per l'accompagnamento allo sviluppo di iniziative imprenditoriali e infrastrutturali, l'animazione territoriale e il monitoraggio del Piano Sulcis, implica l'attivazione di diverse competenze tecniche e gestionali coerenti con la complessità del progetto.

E' previsto il coinvolgimento di:

- risorse di livello «project manager» per le attività di coordinamento generale del progetto e partenariato istituzionale con le amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolte;
- risorse senior e/o junior di elevato profilo professionale in ambito:
 - tecnico–ingegneristico per le attività di valutazione delle iniziative infrastrutturali, l'analisi degli elaborati progettuali già disponibili e la realizzazione degli approfondimenti tecnico scientifici tesi alla redazione degli eventuali studi di fattibilità;
 - giuridico- amministrativo per il supporto agli approfondimenti giuridici ed amministrativi nell'ambito degli eventuali studi di fattibilità e all'accelerazione delle procedure amministrative connessi agli interventi;
 - economico-finanziario con profilo professionale focalizzato sulle attività di creazione d'impresa, animazione territoriale e sviluppo locale, dedicate al presidio dell'attività di supporto al business planning e sviluppo d'impresa, animazione territoriale per l'emersione di nuove iniziative imprenditoriali ed altre iniziative infrastrutturali.

Entro venti giorni dalla stipula della presente Convenzione le Parti comunicheranno i referenti per l'attuazione della convenzione stessa. L'eventuale sostituzione dei suddetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

QUADRO ECONOMICO

Determinazione dell'importo massimo dei corrispettivi

Il corrispettivo spettante ad Invitalia ai sensi dell'art. 5 della Convenzione è commisurato alla copertura dei costi effettivi della stessa sostenuti e documentati, fino ad un massimo stabilito di € 3.000.000 (euro tremilioni/00) IVA inclusa.

In particolare l'Agenzia per la Coesione Territoriale rimborsa, secondo le regole stabilite nell'Allegato B - "Disciplinare di Rendicontazione", i costi che Invitalia ha effettivamente sostenuto per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, come meglio dettagliate nell'Allegato A - "Piano delle Attività", a partire dalla data di pubblicazione della delibera del CIPE n. 31 del 20 febbraio 2015 come previsto dall'art. 6, comma 1 della Convenzione.

L'importo massimo fissato all'Articolo 5 della Convenzione, è stato definito sulla base della stima delle giornate uomo, delle acquisizioni di beni e servizi e degli altri costi necessari per l'esecuzione delle attività descritte nell'Allegato A - Piano delle Attività.

La suddivisione degli importi tra le linee operative ha valore indicativo e potrà essere soggetta di aggiornamento nel corso della esecuzione delle attività o in sede di rendicontazione.

Linee operative	2015	2016	2017	Totale
Animazione e accompagnamento alla progettazione	€ 450.000,00	€ 900.000,00	€ 980.000,00	€ 2.330.000,00
Animazione e accompagnamento dei progetti infrastrutturali	€ 160.000,00	€ 150.000,00	€ 245.000,00	€ 555.000,00
Monitoraggio Piano Sulcis	€ 12.000,00	€ 43.000,00	€ 60.000,00	€ 115.000,00
Totale	€ 622.000,00	€ 1.093.000,00	€ 1.285.000,00	€ 3.000.000,00

Allegato B) “Disciplinare di rendicontazione”

Per la rendicontazione del Progetto si utilizzano tabelle standard di costi unitari di Invitalia e l'opzione dei costi effettivi per le altre voci di costo ammissibili, secondo la seguente declinazione:

A) struttura operativa (personale diretto, figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato e dei collaboratori integrati alla struttura dedicata alla implementazione delle attività) – la rendicontazione di tale voce di costo adotta il criterio dei costi standard;

B) altre voci di costo (es. servizi e consulenze specifiche, azioni di comunicazione e promozione, viaggi e spese di missione, acquisizione di programmi sw e strumenti di aggiornamento specialistici, noleggio e leasing di attrezzature necessarie previa autorizzazione) – la rendicontazione di tale voce di costo adotta la modalità dei costi effettivamente sostenuti per realizzare le operazioni.

Per il riconoscimento dei costi della struttura operativa (costi standard) si segue il criterio della giornata/uomo ovvero di costi standard predeterminati per tre distinti livelli di professionalità (Program Manager, Senior Professional, Junior Professional).

I costi e le modalità di rendicontazione sono individuati in osservanza delle indicazioni della Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, comunicazione del 13/05/2011 prot. n. 0006720/2011, come aggiornata con nota del 19/12/2011 prot. n.0017242/2011, per programmi attuati dall'Agenzia in merito alla verifica delle tabelle standard di costi unitari per il ricorso alle opzioni di semplificazione coerenti con il Regolamento (CE) n. 396/2009 e come aggiornato dai costi standard unitari per profilo professionale elaborati sulla base dei dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 dell'Agenzia approvato dall'Assemblea dei soci.

I costi standard così definiti sono di seguito riportati:

- Program Manager (PM): € 1.126,00
- Senior Professional (SP): € 623,00
- Junior Professional (JP): € 391,00

In sintesi, il costo rendicontabile (CR) delle attività svolte è data dalla semplice formula:

$$CR = \sum_{i=1}^3 GG/UOMO_i \times COSTO UNITARIO_i + ALTRI COSTI direttamente riferibili al Progetto$$

(1= junior professional; 2= senior professional; 3= project manager)

in considerazione della combinazione di più opzioni:

- a. costi a tasso fisso calcolati utilizzando tabelle standard di costi unitari, che comprendono il costo del personale impegnato nelle attività operative, i costi indiretti e le spese generali;
- b. costi effettivi, limitatamente ai costi diretti riferibili al personale esterno, spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno ed esterno missione e acquisto di beni e servizi strumentali.

In relazione a quanto stabilito all'art. 6, comma 1 della Convenzione anche ai fini del pagamento, Invitalia provvederà a presentare all'Agenzia per la Coesione Territoriale e alla Regione Sardegna una relazione di rendicontazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento contenente:

- una descrizione analitica delle attività svolte;
- l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato;
- tabelle di rendicontazione con indicazione e valorizzazione delle gg/uomo impiegate, per singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa ;
- elenco delle consulenze, degli incarichi professionali eventualmente affidati per lo svolgimento delle attività di supporto e degli altri costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi necessari alla corretta esecuzione delle attività previste, comprensivo dei relativi importi e del dettaglio delle attività affidate, nonché dei beni e servizi acquistati;
- copia dei giustificativi di spesa relativi a consulenze, incarichi esterni e acquisto di beni e servizi;
- fattura redatta nei modi di legge

L'approvazione della relazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e della Regione Sardegna è propedeutica ai pagamenti a favore di Invitalia.



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

19 dicembre 2016

File : C:/Users/alessia.solla/dikeTmpdir_394/25276/CONVENZIONE 2015E004INV SULCIS per la firma digitale AD.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/12/2016 11.57.02 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : DOMENICO ARCURI

Ente Certificatore : Postecom CA3

Cod. Fiscale : RCRDNC63L10F112A

Ruolo : AMMINISTRATORE DELEGATO DI SPA

Stato : IT

Organizzazione : INVITALIA SPA/05678721001

Cod. Ident. : 3763214

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 07/11/2016 14.16.57 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 07/11/2019 14.16.57 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 13/12/2016 10.27.19 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/12/2016 11.57.02 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : MARIA LUDOVICA AGRO'

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : GRAMLDS4C66H501L

Stato : IT

Organizzazione : AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE/97828370581

Cod. Ident. : 201514966919

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 03/02/2015 11.36.58 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 03/02/2018 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 19/12/2016 11.56.52 (UTC Time)